

A PIANELLA TORNA LA MAGIA DEL NATALE: L'8 DICEMBRE SI ILLUMINA L'ALBERO PIU' GRANDE D'ABRUZZO

6 Dicembre 2022



VILLAGGIO DI *Babbo Natale*

GIOVEDÌ 8 DICEMBRE 2022

DALLE ORE 16:00

P.zza dei Vestini e Viale Regina Margherita

ALLE ORE 18:00

**ACCENDIAMO TUTTI INSIEME
L'ALBERO DI NATALE
PIÙ GRANDE D'ABRUZZO**



Con la partecipazione di
FABIO FULCO



Presenta
GRAZIA DI DIO

PIANELLA - Torna la "Magia del Natale" a Pianella (Pescara): l'8 dicembre si illumina l'albero di Natale più grande d'Abruzzo.

Sarà il villaggio di Babbo Natale ad accogliere i più piccoli, a partire dalle 16, con tanti giochi, musica, animazione con gli elfi, i personaggi più amati dai bimbi e la banda di babbo Natale.

Gli spettacoli andranno avanti per tutto il pomeriggio, in attesa del conto alla rovescia, previsto alle 18, per l'accensione

dell'albero di Natale più grande d'Abruzzo, che quest'anno presenterà un nuovo allestimento luminoso.

L'evento sarà presentato dalla giornalista Grazia Di Dio con la straordinaria partecipazione dell'attore di film e fiction Fabio Fulco.

“L'inizio delle festività non può che iniziare con l'accensione del nostro meraviglioso albero di Natale – spiega l'assessore alla cultura Sabrina Di Clemente – Si tratta di una tradizione, ormai consolidata, che vedrà la partecipazione dell'attore Fabio Fulco, pronto a prendere parte al fatidico conto alla rovescia e che ringrazio, unitamente alla giornalista Grazia Di Dio.”

“Il pomeriggio – conclude l'assessore – sarà all'insegna del divertimento per i più piccoli mentre i nostri negozi, le attività artigianali e le prelibatezze enogastronomiche pianellesi faranno da cornice ad una giornata all'insegna della Magia del Natale, mentre il maestoso cedro natalizio sarà come sempre meta ambita per tutto il periodo delle festività per poter collezionare uno dei selfie con il suggestivo sfondo natalizio”.

“La novità di questa edizione sarà rappresentata dal nuovo allestimento luminoso – aggiunge il vice sindaco Romeo Aramini – con un effetto molto più coinvolgente rispetto alla tecnica utilizzata negli anni passati, ideata per valorizzare ancora di più il nostro Albero, ormai conosciuto anche fuori i confini regionali”.